

caldamente, a nome del comitato, tutti gli intervenuti, esortandoli a fare il possibile onde arrivare alla meta senza trovare incagli, e perchè il nuovo sodalizio abbia a sorgere sereno, portando il benessere morale e materiale a tutta la classe.

Dopo vivissima discussione dichiarata costituita la Società, si passava alla nomina della direzione, la quale riusciva composta ad unanimità dei signori:

Presidente Vaudano Domenico  
Vice Presidente Rinaldi Guido  
Cassiere Vaudano Carlo  
Segretario Poggio Angelo  
Collettore Cazzola Angelo.

Si discuteva poscia la questione dell'orario festivo che venne approvato a pieni voti ed andrà in vigore nel prossimo giugno e l'adunanza veniva sciolta.

**Prezzo dell'Estratto di Tabacco e Modalità per la sua Vendita nel Regno**

Col 1° Maggio 1899 i magazzini di vendita e gli spacci all'ingrosso dei generi di privativa sono abilitati alla vendita nel Regno dell'Estratto fenicato di Tabacco.

L'Estratto di Tabacco fenicato si trova in vendita in recipienti chiusi come appresso:

1. in latte da: 1 Chilogramma d'Estratto L. 2,00 compreso il recipiente;
2. in latte da: 2 Chilogrammi d'Estratto L. 3,30 compreso il recipiente;
3. in latte da: 5 Chilogrammi d'Estratto L. 7,45 compreso il recipiente;
4. in latte da: 10 Chilogrammi d'Estratto L. 14,50 compreso il recipiente; in latta doppia capace di sopportare il viaggio senza bisogno d'imballaggio.
5. in cassa da: 25 Chilogrammi d'Estratto L. 33,75 recipiente e cassa, lordo circa chilogrammi 34.
6. in barile da: 250 Chilogrammi d'Estratto L. 300,00 compreso il barile.

Le domande coll'esatta indicazione del genere d'imballaggio e della quantità richiesta con riferimento al numero d'ordine devono essere indirizzate ai suddetti Uffici — Le domande dovranno essere fatte in tempo opportuno onde non lamentare ritardi nelle spedizioni.

È in facoltà degli acquirenti richiedere ai magazzinieri di vendita o spacciatori all'ingrosso la somministrazione dell'Estratto di Tabacco mediante pacco postale o ferrovia, purchè ne anticipino il prezzo e le spese di trasporto.

La vendita dell'Estratto di Tabacco per l'esportazione è regolata dalle norme stabilite col Decreto Ministeriale 20 Febbraio 1899, N. 1545.

Roma, 15 Aprile 1899.

Il Direttore Generale delle Privative  
R. SANDRI.

**Norme per l'impiego dell'Estratto di Tabacco — Per distruggere gli insetti degli alberi fruttiferi** — Si adopera una soluzione di 4 a 5 chilogrammi di Estratto di Tabacco con 100 litri d'acqua. Bisogna servirsi di una buona pompa irroratrice per far giungere questo insetticida fino sulle punte degli alberi e fare una medicazione già prima della fioritura.

**Per distruggere gli insetti dei fiori** — Da 2 a 2 1/2 chilogrammi di Estratto in 100 litri d'acqua per piante delicate (si adopera la siringa o qualunque polverizzatore).

Da 3 a 3 1/2 chilogrammi per piante legnose, agrumi, ortaggi, ecc.

**Per guarire la rogna (scabbia) delle pecore e per liberare dagli insetti i buoi, le vacche, i cavalli, ecc.** — È sufficiente di lavarli con una parte di estratto in 100 parti d'acqua (bagno intero).

Per un bagno parziale o per guarire i cavalli dell'erpete si può aumentare la dose fino a 3 chilogrammi per 100 litri d'acqua. In questo caso bisogna ripetere la medicazione per qualche giorno.

Le pecore sottoposte a questa medicazione non soffrono nella lana, la quale anzi diventa più folta e migliore di qualità.

L'Estratto di tabacco fenicato si conserva per anni senza perdere delle sue qualità.

**Corrispondenza**

Ci scrivono da Monastero B.

Abusi sopra abusi! Chi lo crederebbe che tanti imbecilli o pecore di questo paese da quindici anni tollerano un ufficio comunale senza orario?

Eppure è proprio così, e per conseguenza tanti poveri diavoli che non ne hanno colpa, quanti passi inutili, quanto aspettare, insomma quanto tempo perdono per ottenere quanto loro abbisognano!

E non è ancora molto che una persona, urgendogli autenticare una carta, dovette aspettare quattro giorni!

Chi non si ricorda che l'africanista Depretis, criticato per tanti errori commessi, rispose: piace a me e basta?

Ed ecco che anche i nostri padroni, degni emuli del sig. Agostino, dall'epoca in cui raggiunsero il potere adottarono proprio quel maledetto sistema di favorire i pochi a danno dei molti, e pensano che imponendo l'orario al Nume c'è il pericolo di perdere il suo appoggio. Perchè devono sapere i lettori che il Nume una volta disse d'innanzi a numeroso pubblico (caso unico nella storia ecc. ecc.) che il sindaco sino a tanto che sarà da lui sostenuto non cadrà. Che ne dite o lettori di un padrone sostenuto dal servo? Quindi è più che giusto che una mano lavi l'altra... e buon prò loro faccia.

Un tempo va e l'altro viene.

(Segue la firma).

**Numeri del Lotto**

Estr. di Torino dell'6 Maggio

(Nostr. Telegramma Particolare).

20 - 62 - 29 - 28 - 3

**LA SETTIMANA**

**Politeama Garibaldi** — Alla compagnia Ferrati, che ora trovasi a Genova, dopo qualche giorno d'intervallo è succeduto lo spettacolo di trasformismo, prestidigitazione, negromanzie ecc. del signor Frizzo novello Fregoli, come dice il cartellone.

Un pubblico numerosissimo si accalcava giovedì sera fin pel loggione che per la prima volta era aperto appunto in quella serata: gli applausi salutarono il Frizzo in ispecie dopo il primo numero del programma *In Restaurant*, ove il Frizzo si distinse assaissimo per la celerità e genialità delle sue trasformazioni. — Stasera e domenica altro spettacolo con programma variato ed attraentissimo.

Intanto è in preparazione la *Ginevra* opera del Maestro Vigoni che personalmente dirige la messa in scena: avremo poi il *Faust* e indi forse ancora una altra opera a destinarsi. — Elogiamo il sig. Ivaldi che saprà fare le cose per benino.

Sabato scorso ebbe luogo l'apertura del caffè birreria esercito dal sig. Boreani. Le prelibate consumazioni e le gustose pagnottelle imbottite del sig. Tavanti attirano seralmente molti avventori.

**Magistratura** — Diamo il benvenuto all'egregio avv. Giordano, nuovo aggiunto giudiziario presso il nostro Tribunale, augurando che abbia a tornargli grato il soggiorno della nostra città.

**Vecchie Terme** — Lo Stabilimento Termale d'oltre Bormida per la cura gratuita dei fanghi verrà aperto il 12 maggio corrente, quello civile, nel quale ebbero luogo restauri e miglioramenti di molta importanza, e quello militare si apriranno il 1. giugno prossimo.

**Polvere e sempre polvere** — Pare impossibile che si debba sempre toccare su codesto tasto... Eppure la è una dura necessità....

Abbiamo il viale che conduce alla Stazione e quello che conduce ai Bagni i quali sono letteralmente coperti di un abbondante strato di polvere.

Principalmente in questa stagione in cui i cittadini escono così volentieri a respirare una buona boccata d'aria, sarebbe dovere del Municipio di provvedere sul serio a riparare codesto inconveniente che si può dire veramente grave.

Staremo a vedere... e batteremo il chiodo finchè si saranno ascoltate le giuste lagnanze della cittadinanza.

**Contravvenzione** — Martedì verso le ore otto ant. il ricevitore del dazio di porta Savona, sig. Berruti Giuseppe, unitamente al sotto-capo Malaspina ed alla guardia Assandri riuscivano a sequestrare addosso ad un contadino parecchi capi di selvaggina morta che tentava introdurre in città.

Mandiamo un bravo ai solerti agenti, speranzosi che la lezione che verrà data presto con un buon processo al rappresentante di questi pseudo-cacciatori, che senza scrupolo di sorta distruggono la selvaggina, in disprezzo della legge, servirà a qualche cosa.

**Banchi nelle vie** — Martedì abbiamo visto con soddisfazione le vie della città sgombre dai banchi e dalle baracche che intercettavano il passo ai viandanti ed ai veicoli ed erano tutt'altro che un abbellimento della città.

Vorremmo però che le cose non si facessero a metà; vi sono ancora i banchi delle erbivendole e fruttivendole che certo non presentano miglior aspetto degli altri nelle vie principali. Giustizia per tutti adunque... e tutti i banchi siano uguali davanti alla legge!

**Fiori d'arancio** — Il 4 Maggio corrente ebbero luogo le nozze tra la signorina Maria Panara e il signor Luigi Gallo entrambi di Acqui.

Ai giovani sposi auguri e felicitazioni.

**Abbellimenti** — Constatiamo con piacere che la città nostra si va di mano in mano arricchendo di negozi che non temono il confronto con quelli di altre città anche di maggior importanza di Acqui.

Notiamo ad esempio per questa volta il negozio da calzolaio del sig. Rapetti Giovanni il quale tiene un assortimento di calzature da poter soddisfare ogni gusto ed ogni borsa. Viene poi quello del sig. Barbero capo armaiuolo del 23° Artiglieria, rilevatario del negozio Poncini. È veramente *chic*, non sembra più quello d'una volta colle magnifiche vetrine fornite in abbondanza di ogni genere relativo a caccia, rivoltelle speciali per ciclisti e oggetti ortopedici, calze per varici, cinti erniari ecc.

Al negozio è pure annesso un laboratorio, in cui, da provetti operai si eseguono riparazioni d'ogni specie e riduzioni di fucili di antichi sistemi in nuovi.

Un bravo ad entrambi codesti coraggiosi commercianti che sfidando la crisi che pur troppo attraversa anche il nostro circondario, non badarono a spese per darci due eleganti negozi nella principale via della città.

**Biblioteca Circolante** — Si fa appello agli amanti della buona lettura onde vogliano associarsi alla Biblioteca Circolante acquese, avente sede presso la libreria Righetti. Essa è ricca di circa tremila volumi ed ha cura di acquistare le più recenti pubblicazioni proporzionalmente al suo bilancio. L'abbonamento non costa che una lira al mese e lire due per il trimestre.

**Mostra collettiva delle Cooperative italiane per l'Esposizione del 1900 in Parigi.**

Per incarico del Ministero di agr. ind. e comm., la *Lega Nazionale delle Cooperative italiane*, sedente in Milano, via Ugo Foscolo, 3, d'accordo col Comitato regionale lombardo pel concorso degli italiani alla Esposizione di Parigi, invita tutte le Società cooperative di produzione, lavoro e consumo, a concorrere per costituire nella sezione della *Economia sociale* della grande Esposizione internazionale una Mostra collettiva nazionale della cooperazione in Italia.

Le spese di trasporto, disimballaggio, e posteggio saranno sostenute dal Ministero.

La Mostra conterà di relazioni, monografie, pubblicazioni, dati statistici, quadri sinottici, modelli, ecc., all'invio dei quali le Società aderenti hanno tempo di provvedere; per ora però urge che le Società che intendono di concorrere, notificino la loro adesione alla Lega entro il 15 Maggio 1899.